

## Il Buon Pastore

Tutti conosciamo la pagina del Vangelo che ci propone la liturgia della santa Messa di oggi celebrando la quarta domenica di Pasqua: Gesù il buon pastore. La prima domanda che sorge spontanea è molto semplice : quante volte avete visto un gregge con il pastore, i cani, i muli e quant'altro? Forse mai o forse le rare volte che siamo andati per le montagne. Ed è proprio come ci racconta Gesù nel passo di Vangelo che abbiamo letto. Il vero pastore (e non i ladri e i briganti, i falsi pastori), ha poche parole. Pochi segni e poche frasi sono sufficienti perché tutto il gregge di centinaia di pecore si metta in cammino. Quella voce conosciuta dalle pecore da la sicurezza sul sentiero che devono percorrere. Non vedrete mai le pecore alzare la testa per cercare la strada; basta la certezza che gli occhi del pastore sanno guidarci verso il prati migliori o ritornare all'ovile.

A volte capita anche di vedere il pastore che porta sulle spalle un agnellino. Forse si tratta del più piccolino, l'ultimo nato, il più debole. Ma forse si tratta del più birichino, del monello della compagnia, di quello che scappa sovente e che obbliga il pastore a fermare il gregge per andarlo a cercare. Ricordate l'altra parabola della pecorella smarrita? Dopo averla trovata, il pastore non la castiga per essere scappata ma se la prende in braccio. Ecco come il pastore accudisce al suo gregge: con tanto amore specialmente verso coloro che non seguono la sua parola. E Gesù si presenta come il Buon Pastore.

E torniamo ancora al gregge che vediamo passare. A seguito del pastore, sono tante le persone che lo aiutano. Da solo non ce la farebbe. Gesù invita tutti noi ad essere suoi collaboratori nel gestire il suo gregge che è la Chiesa, che siamo tutti noi. Don Bosco che di giovani se ne intendeva proprio tanto, era sicuro che tutti i giovani, almeno una volta nella loro vita, hanno sentito l'invito di Gesù a seguirlo per diventare sui diretti collaboratori. Quindi anche tu, ragazzo o ragazza che tu sia, ti sei incontrato con Gesù che ti invita ad una scelta molto impegnativa : impegnarti radicalmente al suo servizio. Cosa gli hai risposto? Il Signore non aspetta una risposta subito, ti lascia tempo per pensarci, per riflettere, per farti consigliare. Lui non ha fretta, ha tanta pazienza. Ma non dimenticare la sua voce : è l'unica che darà un senso alla tua vita. Le altre, come dice il vangelo, sono pericolose, non ti aiuteranno mai, sono solo ladri e briganti.

Buona domenica

Don Franco

P.S. Domanda per i più grandicelli. Chi sono per voi "il Buon Pastore" e chi sono i "ladri e briganti"?